

## **Charta der Werte - LRin Stocker: "Kultur der Sozialverantwortung fördern"**

„Wir müssen weiterhin daran arbeiten, eine Kultur der sozialen Verantwortung und der Vereinbarkeit von Familie und Beruf zu schaffen“, betonte LRin Martha Stocker am 11. Juli in Bozen bei der Vorstellung der Ergebnisse des Projekts „Charta der Werte“. Das über den ESF finanzierte Projekt stammt vom Netzwerk Frauen-Arbeit, der Landesabteilung Arbeit und vom Arbeitsförderungsinstitut.



LRin Stocker bei der Vorstellung der Ergebnisse des Projekts "Charta der Werte": "Kultur der Sozialverantwortung fördern" (FOTO: Universität Bozen)

und diese sich zudem negativ auf das gesamte Produktionssystem auswirkt. Deshalb ging es vorrangig um eine bessere Arbeitsorganisation. Ein wichtiges Projektziel ist es, die Bedingungen für die Frauen in der Arbeitswelt zu verbessern und die unternehmerische Sozialverantwortung zu fördern.

Beim Projekt „Charta der Werte“ wurde davon ausgegangen, dass die mangelhafte Vereinbarung von Berufs- und Privatleben eine der grundlegenden Problematiken bei der weiblichen Beschäftigung ist

Landesrätin Stocker hob in diesem Zusammenhang vor allem die im Rahmen des Projekts erstellte praktisch anwendbare „Charta der Werte“ hervor, die für Unternehmen und Organisationen als konkreter Leitfaden zur Einführung von Vereinbarkeitsmaßnahmen gilt und Möglichkeiten, Instrumente, Anreize sowie steuerliche Vorteile aufzeigt. Ebenso verwies Stocker auf die Studie zur Einführung von „Voucher zur Vereinbarkeit“ und die Studie des AFI/IPL zur Vereinbarkeit von Familie und Beruf in Südtirol zwischen guten Geschäftspraktiken und neuen Gleichstellungspolitiken.

Landesrätin Stocker dankte allen am Projekt Beteiligten und betonte, dass weiterhin an einer Kultur der sozialen Verantwortung und der Vereinbarkeit von Familie und Beruf gearbeitet werden müsse.

Danila Festa, Generaldirektor Dienstleistungssektors und der Sozialbildung im italienischen Arbeitsministerium, berichtete über das Vorgehen der italienischen Regierung zur „Corporate Social Responsibility“ und unterstrich, dass bei der Umsetzung die Unternehmen mit ins Boot geholt werden müssten. Die verschiedenen Erleichterungsmaßnahmen über die Europäischen Fonds EFRE und ESF stellte Rita Graziano, Führungskraft im Arbeitsministerium, vor.

[http://www.provinz.bz.it/news/de/news.asp?news\\_action=4&news\\_article\\_id=464508](http://www.provinz.bz.it/news/de/news.asp?news_action=4&news_article_id=464508)

## Carta dei valori: Stocker "Responsabilità sociale e conciliazione"

L'Associazione Rete donne-lavoro, in partenariato con la Ripartizione al lavoro, l'Istituto per la promozione dei lavoratori AFI/IPL e la Consigliera di parità ha portato a termine il progetto FSE "Carta dei valori per una migliore organizzazione del lavoro: analisi e definizione in ottica di genere". L'assessora Martha Stocker ha preso parte alla presentazione dei risultati emersi dal progetto.

La carente conciliazione fra vita lavorativa e vita privata è ancora uno dei nodi cruciali dell'occupazione femminile, con una ricaduta negativa su tutto il sistema produttivo.

Una migliore organizzazione del lavoro, anche in termini di conciliazione, consentirebbe non solo il raggiungimento di un maggiore equilibrio fra i generi, ma anche una maggiore redditività in tutti i settori dell'economia.

In base a queste considerazioni il progetto progetto del Fondo Sociale Europeo "Carta dei valori per una migliore organizzazione del lavoro: analisi e definizione in ottica di genere" si è posto le seguenti finalità generali: migliorare le condizioni delle donne nel mondo del lavoro, per incrementarne la presenza anche grazie a un migliore equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata e promuovere la responsabilità sociale delle imprese in ottica di genere favorendo, attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro, anche la produttività generale e il benessere sociale complessivo.

Nel corso del suo intervento l'assessora provinciale al lavoro, Marta Stocker, ha sottolineato che il progetto ha consentito in primo luogo di giungere alla redazione di una vera e propria "**Carta dei valori**" destinata alle imprese e altre organizzazioni del territorio.

Questa Carta dei valori rappresenta una guida concreta alle pratiche di conciliazione tra vita lavorativa e privata e contiene indicazioni relative a strumenti, opportunità, incentivi e vantaggi fiscali. Un altro risultato tangibile del progetto è rappresentata dallo studio sull'implementazione di "**voucher di conciliazione**" e dallo studio condotto dall'IPL/AFI sulla conciliabilità tra lavoro e famiglia in Alto Adige.

Danilo Festa, Direttore Generale della Direzione Generale del Terzo Settore e Formazioni Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha quindi illustrato l'attività del Governo in merito alla "Corporate Social Responsibility" sottolineando l'esigenza di coinvolgere in maniera attiva le imprese.

Infine Rita Graziano, dirigente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha fatto una panoramica delle misure poste in atto a livello di Unione Europea attraverso il Fondo Sociale Europeo ed il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

I risultati emersi dal progetto son raccolti nel sito web: <http://www.donne-lavoro.bz.it/>.

[http://www.provincia.bz.it/news/it/news.asp?news\\_action=4&news\\_article\\_id=464536](http://www.provincia.bz.it/news/it/news.asp?news_action=4&news_article_id=464536)